

VareseNews

Tarsu meno “cara” nel 2005

Pubblicato: Mercoledì 29 Settembre 2004

Riceviamo e pubblichiamo

Pochi giorni fa si è tenuto un incontro, a Busto Arsizio, tra l'amministrazione comunale nella persona del sindaco Luigi Rosa, del direttore generale del comune Claudio Mazzesi e l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, rappresentata dal signor Giacomo Ciriaco, per ottenere chiarimenti riguardo l'aumento del 25% della Tarsu (Tassa regionale sui rifiuti urbani).

L'incontro, nell'ottica della collaborazione positiva instauratasi tra il comune di Busto Arsizio e l'Associazione Artigiani, si è concentrato sul fatto che le aree produttive, esenti dalla tassazione negli scorsi anni, ora hanno registrato considerevoli aumenti considerati, dall'Associazione Artigiani, spropositati. Tali aumenti, infatti, vanno a colpire proprio i piccoli imprenditori – che rispetto all'anno precedente hanno subito un incremento medio del 250% – proprietari di capannoni di misure ridotte, tra i 200 ed i 300 mq.

Da parte dell'amministrazione comunale è stato espresso l'impegno, per l'anno 2005, di riconsiderare una distribuzione maggiormente equa della Tarsu e relative modalità di riscossione. L'Associazione Artigiani ha invece richiesto che l'aumento della tassa sia di eguale entità per i piccoli capannoni così come per le strutture superiori ai 400 mq. e che nel prossimo anno possa essere recuperata, da parte degli imprenditori, la cifra pagata in eccedenza nel 2004. Su quest'ultimo punto l'amministrazione comunale si è riservata di decidere nei prossimi mesi.

«Il confronto – si augura Giacomo Ciriaco – dovrà portare ad una più attenta valutazione, da parte delle amministrazioni comunali, delle piccole realtà produttive che ancora oggi distinguono la Provincia di Varese e che “popolano” grandemente il territorio bustese».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it